

fino all'1.XI.2009

Nino Migliori

Castel di Lama (ap), Villa Seghetti Panichi

Approda nello scenario incantevole d'una villa ottocentesca il percorso di Nino Migliori, il fotografo che ha saputo indagare e repertare la natura. Marcandola con fervido immaginario visivo ed estetico...

Visitare la mostra allestita nell'incantevole Parco Seghetti Panichi di Castel di Lama, disegnato nel 1875 dal celebre architetto e botanico Ludwig Winter, e godersi il bel catalogo redatto in due lingue, in cui sono presenti - oltre a tutte le opere esposte - anche un esaustivo apparato bio-bibliografico e illuminanti interventi critici, costituisce di fatto la degna celebrazione di un uomo che ha attraversato la seconda parte del secolo scorso, segnandolo non solo con le sue straordinarie fotografie, ma anche con il sigillo della sua profonda sensibilità artistica.

Sull'importanza di Nino Migliori (Bologna, 1926) come fotografo, sul suo ruolo determinante nel promuovere la fotografia e l'arte delle avanguardie europee, nell'influenzarne il corso mediante un'ostinata e straordinaria vocazione nella ricerca sul mezzo e sul linguaggio, non mancano certo riscontri di studi, di notizie e di riconoscimenti in campo internazionale. Di questo maestro bolognese si conoscono benissimo, attraverso i precedenti lavori, gli eccezionali studi compiuti sulla natura e la sua straordinaria capacità da un lato di indagarla e repertarla, dall'altro di marcarne l'immaginario visivo ed estetico.

E tuttavia non è certo senza godimento che, percorrendo i luoghi espositivi - oltre alle splendide e più recenti inquadrature di Intorno a una giungla progettata,

che costituiscono la pregnante lettura dell'habitat naturale che ospita la mostra -, si tornano a osservare le già note produzioni visive di Herbarium, Natura Morta, Naturalmente, Viaggio dentro una foglia, Carte ossidate, Frutta e verdura.

Poiché esse consentono di cogliere il tratto unificante delle varie fasi di una carriera costantemente pervasa della necessità sentimentale dei suoi scatti d'interferire con gli elementi del paesaggio naturale in vari modi, permettendo di catturare tutto un mondo d'immagini assolutamente stupefacenti e che si materializzano in una continua, ipnotizzante sequenza.

Un incantevole gioco di riproduzioni accompagna il visitatore lungo un percorso che richiama paesaggi, nature morte, ortaggi, frutta e fiori. Un felice ritorno, fra accensioni

cromatiche e ossidazioni, filologico e fisico a momenti importanti per la storia della fotografia, tale da suscitare una piena e convinta immersione nell'incanto del più coinvolgente godimento estetico.

Occorre osservarle attentamente queste riproduzioni vegetali analizzate in pose ravvicinate, lasciare che gli occhi ne assorbano le alchimie dei colori; occorre sfiorarne i contorni come una carezza, avvertire le sensazioni che si rinnovano nei contrasti dei valori cromatici prodotti dal tocco soffuso della luce. Perché questi studi - in cui la variegata bellezza della natura impressa nelle pellicole polaroid ed elaborata da vent'anni con la tecnica polapressures - fanno di Nino Migliori un fotografo singolare e versatile, ma anche un poeta della visione.

Al visitatore resta il gradimento e la piacevolezza di un incontro suggestivo e imperdibile, per la rilevanza artistica delle opere, per il messaggio di continuità della bellezza naturale e per l'unicità del sito in cui la mostra è ospitata. E dov'è esposto il libro Il magico giardino, che l'artista ha inteso realizzare in edizione unica, rendendo omaggio a Ludwig Winter.

articoli correlati
Migliori a Verona

gian paolo grattarola
mostra visitata il 25 settembre 2009

dal 18 settembre al primo novembre 2009
Nino Migliori - Nature Inconsapevoli
a cura di Marisa Vescovo
Villa Seghetti Panichi
Via Carrafo, 32 - 63031 Castel di Lama (AP)
Orario: da martedì a domenica ore 12-18
Ingresso libero
Catalogo Quinlan
Info: tel. +39 0736812552; info@seghettipanichi.it; www.seghettipanichi.it

indice dei nomi: Marisa Vescovo, Nino Migliori